

#LaSentenza



Osservatorio legislativo sul lavoro – N. 2 ottobre 2019

Grande Camera della Corte Europea
Sentenza n. 355/2019 del 17 ottobre 2019

LEGITTIMO L'UTILIZZO DI TELECAMERE NASCOSTE A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

La sentenza della Grande Camera della Corte Europea n. 355/2019, del 17 ottobre 2019, ha ritenuto ammissibile l'utilizzo di telecamere nascoste a tutela del patrimonio aziendale, in presenza di presupposti specifici (si erano rivolte alla Corte cinque cassiere di un supermercato spagnolo, licenziate dopo essere state riprese a rubare merci, invocando la mancanza di una informazione preventiva alle riprese nonché la violazione della privacy).

Nel merito la Corte ha riaffermato il principio di proporzionalità quale requisito essenziale per giustificare il controllo occulto;

Sulla vicenda è intervenuto con una nota anche il Garante italiano per la privacy, secondo il quale “la videosorveglianza occulta è ammessa solo in quanto extrema ratio, a fronte di “gravi illeciti” e con modalità spazio-temporali tali da limitare al massimo l'incidenza del controllo sul lavoratore”, non potendo diventare dunque una prassi ordinaria.

Secondo quanto già stabilito dallo Statuto dei lavoratori, l'installazione di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori può avvenire esclusivamente per specifiche finalità (esigenze organizzative e produttive, sicurezza del lavoro, tutela del patrimonio aziendale, requisito quest'ultimo aggiuntivo rispetto allo Statuto), nonché previo accordo con le OO.SS. In mancanza di accordo possono essere installati previa autorizzazione della sede territoriale o della sede centrale dell'Ispettorato del lavoro.

L'accordo con le Rappresentanze sindacali non è invece necessario per sottoporre a controllo «gli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa» (ad esempio pc, tablet, telefonini; per la definizione di «strumento di lavoro», Tribunale Roma, 24 marzo 2017), nonché «gli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze» (ad esempio badge o rilevatori di presenza).

Sportello Lavoro
Cisl Brescia